



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

### **AMBITO SOCIALE N 23**

**Comuni di: Nola (Capofila) Camposano - Carbonara Di Nola - Casamarciano - Cicciano - Cimitile - Comiziano - Liveri - Roccarainola - San Paolo Bel Sito - Saviano - Scisciano - Tufino - Visciano**

### **AMBITO SOCIALE N 22**

**Comuni di: Somma Vesuviana (Capofila)- Brusciano -Castello di Cisterna -Marigliano, Mariglianella - San Vitaliano**

### **AMBITO SOCIALE N 26**

**Comuni di: San Giuseppe Vesuviano (Capofila) – Ottaviano - Palma Campania – Poggiomarino - San Gennaro Vesuviano - Striano - Terzigno**

**Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione ai sensi del terzo comma dell'art.55 del d.lgs.n.117/2017, "codice del terzo settore", nell'ambito della missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.1 sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, sub- investimento 1.1.2. "Autonomia degli anziani non autosufficienti."**

**Ente titolare: Ambito Sociale N23- Nola Comune capofila di un aggregato comprendente gli ATS N22- N26 rispettivamente di Somma Vesuviana e San Giuseppe Vesuviano;**

**Durata della convenzione: 15 mesi**

**Cup: D74H22000120001**

**Premesso che:**

- In data 15 febbraio 2022 è stato pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'Avviso 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'Ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie,

Regione Campania – Provincia di Napoli

Piano Sociale di Zona Area Nolana - Ambito Territoriale Napoli Ventitré – ex L. 328/00 – L.R. 11/07

Comuni Associati: Nola – Camposano - Carbonara di Nola – Casamarciano - Cicciano - Cimitile – Comiziano - Liveri – Roccarainola – San Paolo Belsito - Saviano - Scisciano – Tufino – Visciano - ASL NA 3 Sud.

Comune Capofila - Nola, C. F. 84003330630 Sede dell'Ufficio di Piano di Zona - Piazza Duomo, 1 - Nola

Tel. 08118182109; Pec. [pszn23@pec.comune.nola.na.it](mailto:pszn23@pec.comune.nola.na.it)



**Comune di Nola capofila**



**Ufficio di Piano**

comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale; Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli Anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 e non solo;

- La finalità dell’Avviso 1/2022, inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e resilienza Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, finanziato dall’Unione Europea- Next Generation EU, è favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora, prevedendo interventi di rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà; soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative rivolte alle persone anziane per garantire loro una vita autonoma e indipendente; servizi socio assistenziali domiciliari per favorire la deistituzionalizzazione; forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burn out; iniziative di housing sociale di carattere sia temporaneo sia definitivo;

#### **Valutato che:**

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali”:  
all’art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;  
all’art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell’affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- l’art. 119 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, in applicazione dell’art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e

Regione Campania – Provincia di Napoli

Piano Sociale di Zona Area Nolana - Ambito Territoriale Napoli Ventitré – ex L. 328/00 – L.R. 11/07

Comuni Associati: Nola – Camposano - Carbonara di Nola – Casamarciano - Cicciano - Cimitile – Comiziano - Liveri – Roccarainola – San Paolo Belsito - Saviano - Scisciano – Tufino – Visciano - ASL NA 3 Sud.

Comune Capofila - Nola, C. F. 84003330630 Sede dell’Ufficio di Piano di Zona - Piazza Duomo, 1 - Nola

Tel. 08118182109; Pec. [pszn23@pec.comune.nola.na.it](mailto:pszn23@pec.comune.nola.na.it)



**Comune di Nola capofila**



**Ufficio di Piano**

sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

- la legge regionale n. 11/2007 che all'articolo 13, prevede: "la Regione promuove e valorizza la partecipazione degli organismi del terzo settore alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale...";
- la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" prevede che la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- l'art. 55 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" prevede che "le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di coprogrammazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".
- al comma 3 si chiarisce che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione";
- la sentenza della Corte costituzionale n.131 del 26 giugno 2020 ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore sulla particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di "amministrazione condivisa";
- il Testo del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la Legge di conversione 11/2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» chiarisce ulteriormente il rapporto tra il codice dei contratti pubblici e il codice del terzo settore in materia di affidamento di servizi agli enti del Terzo settore (ETS), attraverso le modifiche di cui all'art.8comma 5 con i sub. a), a-quater) e c-bis).

#### **Dato atto che:**

---

Regione Campania – Provincia di Napoli  
Piano Sociale di Zona Area Nolana - Ambito Territoriale Napoli Ventitré – ex L. 328/00 – L.R. 11/07  
Comuni Associati: Nola – Camposano - Carbonara di Nola – Casamarciano - Cicciano - Cimitile – Comiziano - Liveri – Roccarainola – San Paolo  
Belsito - Saviano - Scisciano – Tufino – Visciano - ASL NA 3 Sud.  
Comune Capofila - Nola, C. F. 84003330630 Sede dell'Ufficio di Piano di Zona - Piazza Duomo, 1 - Nola  
Tel. 08118182109; Pec. [pszn23@pec.comune.nola.na.it](mailto:pszn23@pec.comune.nola.na.it)



**Comune di Nola capofila**



**Ufficio di Piano**

- la riforma prodotta dal D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”, nel suo insieme, ha introdotto strumenti e forme di relazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore, quali attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, introducendo gli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e accreditamento che di fatto “stabilizzano” il ruolo attivo degli ETS nella costruzione di politiche pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generali previste dal Codice;
- il “Codice del Terzo Settore” poggia su alcuni elementi costitutivi, quali la definizione di Ente del terzo settore all’art.4, l’individuazione delle attività” di interesse generale” all’art.5, la previsione degli obblighi di controllo da parte delle Pubbliche Amministrazioni agli artt. 92 e 93, nonché delle forme di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al Titolo VII;
- l’art.55 in particolare ribadisce che “in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165,nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- tali principi relativi alla co-progettazione erano sanciti già dall'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e dalle Linee guida dell’ANAC, che infatti sottolineano che la stessa co-progettazione:

ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;

fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;

non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell’accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell’art. 11, L. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto il procedimento relativo all’istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di



**Comune di Nola capofila**



**Ufficio di Piano**

concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

- i principi enunciati dalla Corte Costituzionale nella sentenza n.131/2020 sulla cosiddetta "amministrazione condivisa" anticipano di fatto il Decreto Semplificazioni 2020 che ha apportato modifiche al Codice dei Contratti, realizzando un coordinamento legislativo, sin qui mancante, tra il suddetto Codice e quello del Terzo Settore;
- la co-progettazione si configura di fatto come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo anche concorrendo con risorse proprie e soluzioni progettuali;
- in esecuzione di quanto previsto dagli articoli 55 e 56 del decreto legislativo n. 117 del 2017 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha emanato con proprio decreto n. 72 del 2021 le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del Terzo settore:
- in particolare, in dette linee guida sono stati dettati gli indirizzi in materia di procedimento di co-progettazione prevedendo il contenuto minimo dell'avviso di co-progettazione nei seguenti elementi costitutivi:
  - a. finalità del procedimento;
  - b. oggetto del procedimento;
  - c. durata del partenariato;
  - d. quadro progettuale ed economico di riferimento;
  - e. requisiti di partecipazione e cause di esclusione, con particolare riguardo alla disciplina in materia di conflitti di interesse;
  - f. fasi del procedimento e modalità di svolgimento;
  - g. criteri di valutazione delle proposte, anche eventualmente finalizzate a sostenere – nel rispetto dei principi di ragionevolezza e di proporzionalità – la continuità occupazionale del personale dipendente degli ETS;

---

Regione Campania – Provincia di Napoli

Piano Sociale di Zona Area Nolana - Ambito Territoriale Napoli Ventitré – ex L. 328/00 – L.R. 11/07

Comuni Associati: Nola – Camposano - Carbonara di Nola – Casamarciano - Cicciano - Cimitile – Comiziano - Liveri – Roccarainola – San Paolo Belsito - Saviano - Scisciano – Tufino – Visciano - ASL NA 3 Sud.

Comune Capofila - Nola, C. F. 84003330630 Sede dell'Ufficio di Piano di Zona - Piazza Duomo, 1 - Nola

Tel. 08118182109; Pec. [pszn23@pec.comune.nola.na.it](mailto:pszn23@pec.comune.nola.na.it)



**Comune di Nola capofila**



**Ufficio di Piano**

h. conclusione del procedimento.

- All'avviso, infine, dovrebbero essere allegati almeno i seguenti atti e documenti:
  1. documento progettuale di massima e/o progetto preliminare;
  2. schema di convenzione, regolante i rapporti di collaborazione fra Amministrazione procedente e ETS, anche ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
  3. modello di domanda di partecipazione e relative dichiarazioni, inclusa espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate;
  4. eventuale modello di proposta (progettuale ed economica).
- L'Ambito Sociale N23- Nola Comune capofila, riconosce il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della valutazione;
- la presenza del Terzo Settore nel territorio rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;
- la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta a soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi volti a prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;

#### **Considerato che:**

- tra i compiti istituzionali dei Comuni associati, ai sensi della legge regionale n. 11/2007, vi è quello di prevedere interventi specifici per l'attivazione di reti e servizi validi a garantire in maniera omogenea, la domiciliarità e l'adeguamento, se necessario, della struttura abitativa;
- la proposta progettuale è finalizzata al miglioramento della qualità della vita delle persone anziane affette da patologie croniche invalidanti, attraverso l'erogazione di percorsi



**Comune di Nola capofila**



**Ufficio di Piano**

assistenziali sociali specifici, a carattere sociosanitario, privilegiando il supporto telematico per l'assistenza al domicilio degli utenti in un contesto abitativo attrezzato, per consentire alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza;

- si ispira al modello di intervento del care multidimensionale, che prevede risposte progettate a partire da uno sguardo complessivo sulla condizione dell'anziano, sui suoi molteplici fattori di fragilità, sul suo contesto di vita e di relazioni;
- tale approccio metodologico è di tipo User- Centred Design (UDC), ovvero la progettazione centrata sulla persona, garantisce in incremento quali-quantitativo delle prestazioni di assistenza domiciliare;
- a tal proposito l'Amministrazione Pubblica nella forma associativa dell'Ambito ha interesse a favorire e promuovere la co-progettazione insieme agli enti del Terzo Settore, che manifesteranno il loro interesse, per la realizzazione di interventi finalizzati alla realizzazione del servizio "Autonomia degli anziani non autosufficienti";
- gli ATS N22, N23, N26 per le motivazioni su riportate, ha un significativo interesse a favorire e promuovere la co-progettazione, insieme agli enti del Terzo Settore già operanti nel contesto locale, che manifesteranno il loro interesse, per la realizzazione di interventi finalizzati a sviluppare e realizzare il servizio in oggetto e a creare, a tal fine, forme stabili di collaborazione tra le esperienze degli organismi no profit e i bisogni del territorio;
- il soggetto del Terzo Settore potrà in tal modo esprimere la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione di obiettivi condivisi, utilizzando le proprie risorse, competenze, know how, esperienza e conoscenza del territorio e della rete dei servizi.

Tutto ciò premesso e considerato, parte integrante del presente atto, l'ATS N23 capofila di un aggregato comprendente gli ATS N22 E N26,

#### **INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA:**

per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifestino la disponibilità:

- alla co-progettazione e alla gestione del servizio "Anziani non autosufficienti", secondo quanto delineato nel Capitolato Tecnico (All.1A), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- alla compartecipazione con risorse proprie al progetto che riguarda il servizio di cui al punto precedente.



**Comune di Nola capofila**



**Ufficio di Piano**

## **SEZIONE I:**

### **AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Ente titolare: **l'ATS N23 - Nola Comune capofila di un aggregato comprendente gli ATS N22- N26 rispettivamente di Somma Vesuviana e San Giuseppe Vesuviano** è l'Ente titolare per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica di co-progettazione e si assumono la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Cristina Biscetti - Funzionario Amministrativo

Riferimenti telefonici: 081/18182109

Indirizzo di posta elettronica: [cristina.biscetti@ambitosocialen23.it](mailto:cristina.biscetti@ambitosocialen23.it)

Indirizzo di posta elettronica certificata: [pszn23@pec.comune.nola.na.it](mailto:pszn23@pec.comune.nola.na.it)

Ulteriori informazioni: Ufficio di Piano, Via Piazza Duomo,1 Nola.

## **SEZIONE II:**

### **OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE**

La co-progettazione ha per oggetto lo sviluppo di un valido disegno progettuale per strutturazione di un impianto innovativo volto a prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato e un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consenta alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza anche con l'avanzare degli anni.

Si ispira al modello di intervento del care multidimensionale, che prevede risposte progettate a partire da uno sguardo complessivo sulla condizione dell'anziano, sui suoi molteplici fattori di fragilità, sul suo contesto di vita e di relazioni. Tale approccio metodologico di tipo User- Centred Design (UDC), ovvero la progettazione centrata sulla persona, garantisce in incremento qualitativo delle prestazioni di assistenza domiciliare.

Grazie ai servizi informativi tecnologici, alla teleassistenza e telesoccorso, si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Supportare a domicilio i soggetti anziani non autosufficienti, con servizi di ascolto e monitoraggio telefonico garantiti dagli operatori della centrale e allo stesso tempo implementare servizi di formazione ed educazione per supportare i caregiver;
- Consentire la permanenza della persona in condizioni di non autosufficienza nel proprio contesto di vita in condizioni di dignità, sicurezza e comfort, riducendo il rischio di isolamento sociale e il ricorso ad ospedalizzazioni non strettamente necessarie.

---

Regione Campania – Provincia di Napoli

Piano Sociale di Zona Area Nolana - Ambito Territoriale Napoli Ventitré – ex L. 328/00 – L.R. 11/07

Comuni Associati: Nola – Camposano - Carbonara di Nola – Casamarciano - Cicciano - Cimitile – Comiziano - Liveri – Roccarainola – San Paolo Belsito - Saviano - Scisciano – Tufino –Visciano - ASL NA 3 Sud.

Comune Capofila - Nola, C. F. 84003330630 Sede dell'Ufficio di Piano di Zona - Piazza Duomo, 1 - Nola

Tel. 08118182109; Pec. [pszn23@pec.comune.nola.na.it](mailto:pszn23@pec.comune.nola.na.it)



**Comune di Nola capofila**



**Ufficio di Piano**

Gli obiettivi e le specifiche tecniche del Servizio in questione sono descritti nel Capitolato Tecnico (All.1A), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

### **DURATA DEL PROGETTO**

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra l'ATS N23 capofila di un aggregato comprendente gli ATS N22, N26 e i soggetti selezionati, avrà durata di 15 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione e inizio delle attività.

Per garantire continuità ai servizi potrà essere prevista la proroga tecnica per il periodo necessario per portare eventualmente a termine le procedure di nuovo affidamento, ed in ogni caso di durata non superiore a sei mesi.

### **SEZIONE III:**

#### **SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Potranno manifestare la loro disponibilità tutti i soggetti del Terzo settore, anche le Onlus, a condizione che l'Ente dimostri l'iscrizione al registro di appartenenza, che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare negli ambiti di intervento oggetto di co-progettazione, mediante presentazione della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (All.2), corredata dai documenti di cui al punto 5 del disciplinare (All. 1),

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, purché in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a.** iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS)
- b.** inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- c.** insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D. Lgs. n. 159/2011;
- d.** i soggetti di cui sopra dovranno altresì possedere il seguente requisito preliminare di qualità:
  - d1.** esperienza tecnico-specifica: un'esperienza almeno biennale nell'ambito specifico di erogazione dei servizi a supporto degli anziani non autosufficienti, con contratti attivi con la Pubblica Amministrazione nel triennio 2021 – 2023 per almeno € 60.000 IVA inclusa (Modello ESPERIENZA All.3);

In caso di ATS, i requisiti di ammissione devono essere così posseduti e dichiarati:

- quelli di cui alle lettere a), b), c) da ciascun soggetto costituente il raggruppamento;



**Comune di Nola capofila**



**Ufficio di Piano**

- quello di cui alla lettera d1) deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento temporaneo, purché il mandatario possenga da solo il 50% del requisito che sia comunque maggioritario rispetto agli altri.

Il Raggruppamento temporaneo di Impresa può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarato e specificato in carta semplice all'atto di presentazione della proposta.

In caso di aggiudicazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 20 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

Cauzioni e garanzie richieste: il soggetto affidatario delle attività e degli interventi di cui alla co-progettazione dovrà presentare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di affidamento.

Nel caso di A.T.S. le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti.

I concorrenti potranno beneficiare delle ulteriori riduzioni previste dall'art. 106 co. 8 del D.Lgs. n. 36/2023 qualora in possesso delle certificazioni previste dal medesimo articolo.

Le Imprese possono partecipare, ai sensi dell'art. 65, comma 2 lettere e) ed f) del D. Lgs.n. 36/2023 oltre che singolarmente, in ATS, oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si ribadisce che l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 deve essere posseduta e dichiarata da ciascuna delle Imprese associate/consorziate. Le Imprese che intendono partecipare alla procedura in ATS o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, salvo quanto previsto dall'art. 101 del D. Lgs. n. 36/2023, singolarmente le dichiarazioni di cui al modello DICHIARAZIONE (All.2 b), nonché congiuntamente scrittura privata su FAC-SIMILE (All. 2 c) da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

La domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che fanno parte dell'ATS o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

Sono ammessi a partecipare alla procedura anche i consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b e d) del D. Lgs. n. 36/2023, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare quali tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto della presente procedura di co-



**Comune di Nola capofila**



**Ufficio di Piano**

progettazione; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente procedura. In caso di selezione, i soggetti consorziati esecutori non potranno essere diversi da quelli indicati nella presente procedura. Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di selezione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al modello DICHIARAZIONE (All.2 b).

Tali consorzi devono allegare copia dello Statuto.

#### **SEZIONE IV:**

##### **PROCEDURA**

**Tipo di procedura:** aperta.

**Termine per il ricevimento delle offerte:** entro le ore 12:00 del giorno 12 Aprile 2025.

**Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** almeno 180 giorni dalla scadenza del termine per il ricevimento delle offerte.

#### **SEZIONE V:**

##### **ALTRE INFORMAZIONI**

La procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione accessibile all'indirizzo: <https://cucagenziaareanolana.tuttogare.it>.

Il presente bando è integrato dal disciplinare, dal capitolato tecnico e dagli ulteriori atti della procedura in questione accessibili gratuitamente alla piattaforma di E-procurement Tuttogare attraverso il link sopra espresso.

Gli atti di gara possono essere inoltre visionabili tramite:

- la Sottosezione Bandi di Gara e Contratti all'indirizzo: <https://www.comune.nola.na.it>
- l'Albo Pretorio online all'indirizzo: <https://www.comune.nola.na.it>
- la BDNCP all'indirizzo <https://pubblicitalegale.anticorruzione.it>

**Il Dirigente dell'ATS N23**

**Dott. Giuseppe Bonino**



**Comune di Nola capofila**



**Ufficio di Piano**

**DOCUMENTAZIONE PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO:**

Allegato 1 Disciplinare

Allegato 1A Capitolato Tecnico

Allegato 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Allegato 2 b DICHIARAZIONE

Allegato 2 c FAC SIMILE SCRITTURA PRIVATA

Allegato 2 d PATTO DI INTEGRITA'

Allegato 3 Modello ESPERIENZA

Allegato 4 Proposta Progettuale Tecnica

Allegato 5 Piano Economico-Finanziario

Allegato 5 b Apporto risorse

RIEPILOGO DOCUMENTAZIONE BUSTE/PEC: Nella BUSTA  
A - AMMINISTRATIVA

Allegato 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Allegato 2 b DICHIARAZIONE

Allegato 2 c FAC SIMILE SCRITTURA PRIVATA

Allegato 2 d PATTO DI INTEGRITA' Allegato 3  
Modello ESPERIENZA

Nella BUSTA B:

Allegato 4 Proposta Progettuale Tecnica Nella  
BUSTA C:

Allegato 5 Piano Economico-Finanziario

Allegato 5 b Apporto risorse